



Comitato di Coordinamento  
per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah



## **GIORNO DELLA MEMORIA 2013**

CONFERENZA STAMPA

17 gennaio 2013 ore 11.00  
PALAZZO CHIGI – SALA STAMPA

**EVENTI PATROCINATI DAL  
COMITATO DI COORDINAMENTO  
PER LE CELEBRAZIONI IN RICORDO DELLA SHOAH**



Comitato di Coordinamento  
per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah



## **TAVOLA ROTONDA “IL CORAGGIO DI RESISTERE”**

*Giovedì 24 gennaio 2013 ore 15.30*

*Sala polifunzionale - Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Roma, Via Santa Maria in Via 37*

E' "Il coraggio di resistere" il tema dell'annuale tavola rotonda promossa dal Comitato di Coordinamento per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah della Presidenza del Consiglio dei Ministri, organizzata in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

L'incontro sarà introdotto dal Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione, Andrea Riccardi, e dal Presidente dell'UCEI, Renzo Gattegna.

In programma gli interventi dello storico del Memoriale "Yad Vashem" di Gerusalemme, David Silberklang, su *"La ribellione nei ghetti"*; del Direttore della Fondazione Museo della Shoah di Roma, Marcello Pezzetti, su *"La rivolta nei campi"* e del Direttore del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano, Michele Sarfatti, su *"La resistenza ebraica in Italia"*.

In conclusione intervverrà Rav Israel Meir Lau, Rabbino Capo di Tel Aviv-Yafo, ex Rabbino Capo di Israele, Presidente di Yad Vashem e superstite dei campi di sterminio, su *"Il coraggio di tornare alla vita"*.

Il tema della Resistenza ebraica è stato scelto dal Comitato anche per la concomitanza, nel 2013, con il settantesimo anniversario della Rivolta nel Ghetto di Versavia.



*Ministero dell'Interno*



Comitato di Coordinamento  
per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah



## **GIORNATA DI STUDIO IN RICORDO DELLA SHOAH** **25 gennaio 2013 - Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno**

Per la celebrazione del Giorno della Memoria 2013, la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno realizzerà, nella mattinata del 25 gennaio, in collaborazione con la Fondazione Museo della Shoah, una giornata di studio che avrà come tema *"L'oppressione, l'indifferenza, il coraggio"*.

All'iniziativa, che avrà luogo presso la sede della Scuola, è prevista la partecipazione dei vertici politici e amministrativi del Ministero dell'Interno, del personale civile, nonché rappresentanze degli allievi di tutti gli Istituti di alta formazione pubblica, tra cui, oltre alle Scuole delle cinque Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, l'Istituto Diplomatico e le Scuole Militari.

Ai lavori interverranno come relatori, dopo i saluti istituzionali, personalità del mondo accademico italiane e straniere ed esperti della Shoah.

Un contributo internazionale sarà portato dal Prof. Lutz Klinkhammer, studioso di Storia contemporanea e ricercatore dell'Istituto Storico Germanico di Roma, con un intervento su *"La resistenza tedesca al nazismo"*.

Il Prof. Marcello Pezzetti, Direttore della Fondazione Museo della Shoah, metterà, quindi, in risalto nella sua relazione i diversi comportamenti tenuti *"Di fronte allo sterminio"*.

Seguirà la proiezione di un filmato, raccontato dal Dott. Damiano Garofalo, sul coraggio dei giusti che alternerà, tra fiction e realtà, documenti storici a scene tratte da Schindler's List, noto film di Steven Spielberg.

Gli interventi saranno accompagnati dalla lettura di brani con le testimonianze e le storie dei protagonisti di episodi di coraggio e di resistenza.

A concludere la giornata di studio interverrà il Ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri.



*Ministero dell'Interno*



Comitato di Coordinamento  
per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah



## **MOSTRA**

### **“1938-1945. LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI IN ITALIA. DOCUMENTI PER UNA STORIA”**

**Reggia di Caserta - Biblioteca palatina  
dal 23 gennaio all'11 febbraio 2013**

Alle celebrazioni del Giorno della Memoria 2013, il Ministero dell'Interno partecipa, come di consueto, con varie iniziative tra cui la Mostra dal titolo “1938-1945. La persecuzione degli Ebrei in Italia. Documenti per una storia” che, quest'anno, si svolgerà a Caserta dal 23 gennaio all'11 febbraio p.v. nelle prestigiose sale della biblioteca palatina della Reggia di Caserta.

L'evento è stato organizzato d'intesa tra la Prefettura di Caserta, il Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano (CDEC), la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, la Soprintendenza Archivistica per la Campania, l'Archivio di Stato di Napoli e la Comunità Ebraica di Napoli.

La mostra si articola in una serie di 38 pannelli, realizzati dal CDEC, raffiguranti gli eventi nazionali della Shoah e nell'esposizione di oltre 100 documenti originali - selezionati tra le numerose testimonianze conservate negli archivi pubblici e privati - sulla persecuzione avvenuta nel Casertano, a Napoli e più generalmente in Campania.

I documenti predetti illustrano in modo drammaticamente significativo il percorso che gradualmente portò dall'emarginazione alle vere e proprie persecuzioni, attuate nei confronti di tutti gli ebrei italiani e stranieri presenti nel territorio campano. In conseguenza della diversa durata del regime fascista e dell'occupazione tedesca, tali tragici accadimenti cessarono in Campania nell'autunno del 1943, mentre in altre regioni italiane proseguirono fino all'aprile del 1945 con la deportazione nei campi di sterminio di migliaia di uomini, donne, anziani e bambini: tra questi anche diversi ebrei appartenenti alla Comunità Ebraica di Napoli.

L'inaugurazione della Mostra è programmata per il giorno 23 gennaio 2013 alle ore 11.00.



Comitato di Coordinamento  
per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah



**PRESENTAZIONE DEL LIBRO:  
*TESTIMONIANZA*  
*MEMORIA DELLA SHOAH A YAD VASHEM***

**MILANO**  
**27 gennaio 2013**

Il giorno 27 gennaio, nel corso di una cerimonia che si terrà a Milano presso il Memoriale Binario 21, cui parteciperà il Ministro della cooperazione internazionale e dell'integrazione, Andrea Riccardi, verrà presentato, in collegamento diretto con il Museo di Yad Vashem, il Libro dal titolo "*Testimonianza- Memoria della Shoah a Yad Vashem*", traduzione italiana del libro "*To Bear Witness*", un testo redatto nel 2005 dallo storico istituto, situato sul monte del Ricordo di Gerusalemme, per documentare, attraverso la storia dello Yad Vashem stesso, il periodo più drammatico vissuto dal popolo ebraico e da tutta l'Europa.

Il libro è strutturato per capitoli che affrontano, con ordine cronologico, i vari aspetti della tragedia della Shoah, incluso quello della ricostruzione delle proprie vite da parte dei sopravvissuti. L'edizione italiana presenta, in apertura, il messaggio lasciato dal Presidente del Consiglio, Mario Monti, nel libro dei visitatori dello Yad Vashem il 9 aprile 2012 e un capitolo conclusivo di Liliana Picciotto, storica della Fondazione CDEC, sulla Shoah in Italia.

Con questa importante pubblicazione l'Italia ha colmato un vuoto, percepito fino ad oggi dai visitatori italiani dello Yad Vashem, che finalmente potranno trovare accanto alle versioni in ebraico, inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo e turco del libro, anche quella in italiano.

In Italia il libro sarà reso disponibile per biblioteche pubbliche e istituti scolastici, quale strumento di formazione per le giovani generazioni affinché siano rafforzate nella consapevolezza di quanto storicamente accaduto e della eventualità che tutto ciò possa ripetersi.

La traduzione e pubblicazione del testo, promossa dal Comitato, è stata realizzata dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), nell'ambito delle proprie attività istituzionali di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche del contrasto alle discriminazioni razziali e all'antisemitismo, grazie anche alla collaborazione dell'Ambasciata italiana in Israele.



Comitato di Coordinamento  
per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah



## ***BRUNDIBÁR*** **UN'OPERA PER NON DIMENTICARE**

**ROMA 23 gennaio 2013 – ore 19.00 Teatro Nazionale**

L'evento è organizzato dalla Comunità Ebraica di Roma in collaborazione con il Teatro dell'Opera.

Il 23 settembre 1943 ebbe luogo la prima rappresentazione dell'opera per bambini *Brundibár*, non in un normale teatro, bensì nella fortezza di Theresienstadt (in ceco Terežín), situata a 60 km da Praga, trasformata, a partire dal 1942, in un ghetto chiuso e recintato dove vennero concentrati ebrei di una certa notorietà, la cui scomparsa avrebbe potuto dar adito a richieste di spiegazioni da parte di paesi esteri. In questo campo di concentramento, non molto diverso dagli altri se non per le finalità propagandistiche, gli ebrei ebbero la facoltà di promuovere una serie di manifestazioni culturali, tra cui numerose musicali, di cui quella che ebbe maggior successo fu proprio quella di *Brundibár* (“*Lo strimpellatore*”), composta dal musicista ceco Hans Krása. L'opera fu messa in scena per confutare le voci sullo sterminio di massa che i nazisti stavano perpetrando e che coinvolse nel 1944 anche lo stesso autore e gli esecutori dell'opera.

*Brundibár* va letto come un manifesto etico che invita ad aver fiducia nel bene che non potrà non trionfare sul male, qui incarnato da *Brundibár*, un suonatore d'organetto arrogante e prepotente, dietro cui sembra stagliarsi l'ombra del dittatore. Il canto finale sancisce il trionfo di chi ha riunito insieme le forze per sconfiggere la brutalità e l'oppressione. Ed è stato senza dubbio questo messaggio a infondere ai martiri di Terežín la speranza nel futuro e la forza di conservare dignità e rispetto per se stessi.



Comitato di Coordinamento  
per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah



***“I TESTIMONI della MEMORIA”***  
***“DOPO LA SHOAH...IL RITORNO ALLA VITA”***  
**Roma - Tempio Maggiore**  
**24 gennaio 2013 alle ore 11.00**

La Comunità Ebraica di Roma organizza la manifestazione "*Testimoni della Memoria*" dal titolo "*dopo la Shoah...il ritorno alla vita*".

Sarà presente uno dei più autorevoli testimoni sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti: Rav Ysrael Meir Lau, ex Rabbino Capo d'Israele, attuale Rabbino Capo di Tel Aviv e Presidente dello Yad Vashem Council.

Rav Lau e' stato deportato con la sua famiglia nel campo di concentramento di Buchenwald all'età di 6 anni da cui è tornato insieme ad un unico fratello perdendo l'intera famiglia. E' la testimonianza di cosa significhi il tornare a vivere dopo che si è perduto tutto: famiglia, dignità, fede.

Saranno presenti gli studenti delle scuole romane e l'evento sarà presentato da Marcello Pezzetti, Direttore Scientifico del Museo della Shoah.

**SPETTACOLO MUSICALE**  
***MR. DAGO***  
***I BELONG NOWHERE!***

**ROMA, Auditorium dell'Istituto Centrale per i Beni sonori ed Audiovisivi**  
**28-29 gennaio 2013**

La Direzione generale per le biblioteche e gli istituti culturali, la Direzione generale per gli archivi, l'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi e la Comunità ebraica di Roma hanno organizzato lo Spettacolo musicale dal titolo "*Mr. Dago - I belong Nowhere!*", scritto da Marco Bonini e Joe Bologna, musiche di Roberto Colavalle, Regia di Massimo Natale, che verrà presentato a Roma, all'Auditorium dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, il 28 e 29 gennaio 2013. Protagonista della rappresentazione è un cabarettista di avanspettacolo italiano-ebreo-antifascista che, in seguito alla proclamazione delle leggi razziali del 1938, decide di scappare dall'Italia verso il sogno americano di libertà e uguaglianza da dove combatterà il fascismo dal palcoscenico di un nightclub di Little Italy.

Lo spettacolo utilizza in alcune parti le interviste realizzate in tutto il mondo e quindi anche in Italia dalla Visual Shoah Foundation ai sopravvissuti ai campi di sterminio.

# MILANO RICORDA LA SHOAH

**Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano**  
Il Conservatorio è il più grande Istituto di Alta Formazione Musicale in Italia;  
fu inaugurato nel 1908  
[www.consmilano.it](http://www.consmilano.it)

**Associazione Figli della Shoah**  
Costituita nel 1998, l'Associazione Figli della Shoah è formata da Ebrei sopravvissuti  
alla deportazione, familiari e simpatizzanti che si impegnano affinché non venga dimenticato  
l'orrore della Shoah e lo sterminio di sei milioni di esseri umani.  
[www.figlidelashoah.org](http://www.figlidelashoah.org)

**Fondazione Memoriale della Shoah**  
Il Memoriale ha sede sotto la Stazione Centrale, nel luogo da cui, durante l'occupazione nazista,  
gli ebrei detenuti nel carcere di San Vittore vennero deportati nei campi di sterminio.  
Il Memoriale non è pensato per essere un museo, ma rappresenta un laboratorio del presente  
e vuole configurarsi come un luogo dell'intera comunità civile, della costruzione di memoria  
collettiva e di consapevolezza individuale.  
[www.memorialeshoah.it](http://www.memorialeshoah.it)

**Fondazione CDEC**  
La Fondazione CDEC rappresenta oggi il principale Istituto di storia e documentazione  
dell'ebraismo contemporaneo in Italia  
[www.cdec.it](http://www.cdec.it)

**Comunità Ebraica di Milano**  
La Comunità Ebraica è l'istituzione ufficiale e rappresentativa degli Ebrei a Milano  
[www.mosaicco-cem.it](http://www.mosaicco-cem.it)

Ingresso alla serata libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

*Informazioni*  
Ufficio Produzione  
Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano  
Tel. 02.762110.206  
da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00  
[www.consmilano.it](http://www.consmilano.it)



Comitato di Coordinamento  
per le Celebrazioni in Ricordo della Shoah



**ASSOCIAZIONE FIGLI DELLA SHOAH  
COMUNITÀ EBRAICA DI MILANO  
CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI MILANO  
FONDAZIONE CDEC  
FONDAZIONE MEMORIALE DELLA SHOAH**

**Commemorazione del  
XIII GIORNO DELLA MEMORIA**

**MILANO  
RICORDA LA SHOAH**

**Concerto, riflessioni e testimonianze  
per il Giorno della Memoria**

**Domenica 27 gennaio  
Sala Verdi del Conservatorio, ore 20.00**

**Naomi Shemer**, poetessa e musicista israeliana, è conosciuta per aver composto la canzone *Gerusalemme tutta d'oro*, poetica celebrazione della città, in seguito alla conquista del 1967.

Nella canzone *Lu Yehi*, in programma questa sera, Naomi Shemer esprime con intensità il desiderio che si realizzi un sogno di tranquillità e di pace; in *Shirò shel Aba*, è espresso il desiderio che il Santuario di Gerusalemme venga ricostruito.

*Lo Ysa go!* è un canto di origine popolare, su un testo tratto da Isala.

Queste tre canzoni vengono eseguite con l'accompagnamento di un piccolo ensemble strumentale, in una elaborazione di Edoardo Cazzaniga.

**Salomone Rossi** è vissuto a Mantova tra il 1570 e il 1630; ha avuto un importante ruolo all'interno della corte di Vincenzo Gonzaga sia come rinomato suonatore di viola, sia come compositore: ha collaborato con importanti musicisti della corte, tra cui Claudio Monteverdi. Le sue doti gli sono valse il favore del duca Vincenzo, che lo dispensò dall'obbligo di indossare il copricapo distintivo degli Ebrei.

Salomone Rossi è ricordato nella storia della musica per aver composto importanti sonate strumentali: in esse vengono sviluppate tutte quelle caratteristiche che hanno contribuito ad affermare l'autonomia del linguaggio musicale nel genere delle sonate strumentali.

Nel 1628 ha pubblicato una raccolta di 32 Salmi ed Inni per il servizio liturgico: sono composizioni a più voci, con testo in ebraico. Il testo sacro imponeva una completa adesione al significato delle parole: ecco che la musica di Salomone Rossi esalta la forza espressiva della parola, in un sapiente dosaggio di contrappunto, armonia e melodia; non prende il sopravvento e non concede nulla al gusto virtuosistico del primo barocco. Questa sera verranno eseguite due composizioni a quattro voci, raddoppiate da un ensemble di strumenti ad arco.

**Kurt Weill** (1900-1950) è nato in Germania, a Dessau, dove il padre era cantore della Sinagoga ed egli stesso compositore. Weill, già giovane, mostra doti di eccezionale musicista, tanto da poter frequentare le lezioni del compositore Ferruccio Busoni a Berlino. Qui viene in contatto con i più importanti musicisti, letterati ed artisti del movimento espressionista, con cui collabora intensamente.

Nel 1935 è costretto ad immigrare in Francia e poi negli Stati Uniti, a causa della sempre più difficile situazione di sopravvivenza per gli ebrei.

L'opera *da tre soldati*, che ancora oggi rimane la composizione più conosciuta di questo musicista, è il frutto della collaborazione con il drammaturgo tedesco Bertolt Brecht. È stata rappresentata nel 1928 e poi con gran successo ripetutamente in Europa e negli Stati Uniti, anche nel dopoguerra.

Questa sera verrà eseguita una raccolta di alcuni brani, trascritti per un ensemble di clarinetti: è una scelta delle canzoni e ballate più conosciute e significative di questa composizione.

L'opera *da tre soldati* è il risultato più brillante di un movimento di sperimentazione realizzatosi a Berlino negli anni tra le due guerre mondiali: nuovi linguaggi musicali provenienti dal jazz, dalla canzone popolare, dai ritmi dei nuovi balli in voga, vengono utilizzati all'interno di questa composizione che volutamente si pone in contrasto con i modelli classici.

La trama del dramma è in realtà una pesante denuncia sociale: corruzione della società, sfruttamento delle masse proletarie e dei derelitti vengono espressi con linguaggi provocatori. La musica ha spesso un tono sarcastico, che ben sottolinea la situazione del dramma, con alternanza di momenti lirici ed intimisti.

Kurt Weill è rimasto tutta la vita legato al teatro musicale, la forma che più si avvicinava alle sue esigenze espressive di unione fra musica e parola: forse anche qui un'eredità della tradizione ebraica, che pochi potevano apprezzare. Quasi tutte le composizioni del periodo europeo hanno riscontrato ottimi successi, mentre negli Stati Uniti il compositore non ha avuto quei riconoscimenti che meritava. La sua formazione culturale europea di matrice tedesca era troppo raffinata per il pubblico di Broadway e di Hollywood, per cui comunque ha composto parecchie opere.

A cura di Lydia Ceviddali

## PROGRAMMA

Saluti delle autorità

Introduzione a cura di Ferruccio de Bertoli,

Direttore del «Corriere della Sera», Presidente della Fondazione Memoriale della Shoah di Milano

Omaggio in ricordo di Shlomo Venezia, ultimo testimone italiano del Sonderkommando di Auschwitz-Birkenau

Partecipano il figlio Alessandro Venezia e il regista Ruggero Gabbai

Proiezione tratta dal film *Memoria*

Regia di Ruggero Gabbai,

a cura di Forma International e Fondazione Centro Documentazione Ebraica Contemporanea

Canti della tradizione ebraica

N. Shemer, *Lu Yehi* (testo di N. Shemer)

Anonimo, *Lo Ysa Go!*

N. Shemer, *Shirò shel Aba* (testo di N. Shemer)

Elaborazioni di E. Cazzaniga

Coro di Voci bianche  
del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano

Direttore Edoardo Cazzaniga

con Irene Zanchi oboe, Lorenzo Palmi clarinetto, Sofia Gimelli violino

Salomone Rossi, Due Salmi: *Elohim Hashivenu* (n. 80), *Lama Seach Gingnot* (n. 67)

Coro di Voci bianche

del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano

Direttore Edoardo Cazzaniga

con Sofia Gimelli violino, Eleonora Umidon e Giulia Sandoli viola, Gabriele Battaglia violoncello

Letture: Miriam Camerini ed Ella Schilton

Fittesioni a cura di

GOTI BAUER, NEDO FIANO e LILIANA SEGRE, Testimoni della Shoah

Dalla tradizione popolare *Wedding Waltz*

Kurt Weill

Suite da *L'opera da tre soldati*

1. *Ouverture und Mortat vom Mackle Messer* (Ouverture e Ballata di Mackle Messer)

2. *Morgenchoral des Peachum* (Corale mattutino di Peachum)

3. *Kanonensong* (Canzone del cannone)

4. *Polly's Lied* (Canzone di Polly)

5. *Zuaiterballad* (Ballata del mezzano struttatore)

6. *Ballade vom angenehmen Leben* (Ballata della vita piacevole)

Clarinetti

Daniela Fiorentino clarinetto in si bemolle

Michele Genovese clarinetto in si bemolle

Michele Mazzini clarinetto in si bemolle

Federico Calcagno clarinetto in si bemolle e clarinetto basso

Il progetto è a cura di Lydia Ceviddali, in collaborazione con Christian Bellisario, Alessandro Bombonati,

Edoardo Cazzaniga, Sergio Del Mastro e Daniele Scanziani.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **CONSEGNA DELLE MEDAGLIE D'ONORE AI CITTADINI ITALIANI DEPORTATI ED INTERNATI NEI LAGER NAZISTI NEL CORSO DEL II CONFLITTO MONDIALE**

Per il quinto anno consecutivo, nel corso di una cerimonia che si svolge tutti gli anni al Quirinale per celebrare il Giorno della Memoria, una rappresentanza di Insigniti riceverà la Medaglia d'onore prevista dall'articolo 1, commi 1271-1276, della legge n. 296/2006. La legge stessa ha disposto la concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra, ai quali, se militari, è stato negato lo status di prigionieri di guerra, secondo la Convenzione relativa al trattamento dei prigionieri di guerra fatta a Ginevra il 27 luglio 1929 dall'allora governo nazista, e ai familiari dei deceduti, che abbiano titolo per presentare l'istanza di riconoscimento dello status di lavoratore coatto.

La normativa stessa prevede che un apposito Comitato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individui gli aventi diritto dietro presentazione di istanza da parte degli interessati.

Ad oggi, in tutto sono state concesse circa 14 mila Medaglie d'onore.

Quest'anno per il Giorno della Memoria saranno consegnate 800 Medaglie d'onore, di cui 21 saranno conferite al Quirinale ad altrettanti Insigniti accompagnati da un familiare, mentre nelle sedi provinciali, come in passato, saranno le Prefetture che si faranno carico di consegnare le restanti nel contesto di cerimonie ed iniziative celebrative.

La cerimonia del Quirinale anche quest'anno prevede che in una Sala attigua al Salone delle Feste gli ex deportati viventi, a ricordo delle sofferenze subite in ragione della coerenza e della irrinunciabilità dei valori patriottici, saranno decorati dell'onorificenza dalle mani del Presidente della Repubblica accompagnato dal Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Immigrazione, dal Presidente del Comitato per la concessione della Medaglia d'onore e dal capo del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo.



## **RICORDO DEL PORRAJMOS**

**ROMA**

**27 gennaio 2013 dalle ore 11.00 alle 19.00**

**MAXXI**

IL 27 GENNAIO AL MUSEO MAXXI, dalle ore 11,00 alle 19,00, si terrà il terzo appuntamento con la Campagna itinerante "DOSTA!" che, dopo le tappe di Catania e Reggio Calabria, giunge finalmente a Roma. Si tratta di un'ampia iniziativa di sensibilizzazione per combattere i pregiudizi e gli stereotipi nei confronti dei Rom, Sinti e Camminanti, patrocinata dal Consiglio d'Europa e coordinata e finanziata dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) del Dipartimento per le Pari Opportunità.

In occasione della Giornata della Memoria, fin dalla mattina, saranno proiettati film e video e sarà allestita una mostra fotografica per ricordare il Porrajmos, lo sterminio di oltre mezzo milione di rom compiuto dalla follia nazista durante la seconda Guerra Mondiale.

Nel corso della giornata si susseguiranno numerosi eventi: alle 12,00 il concerto dell'Alexian Group di Santino Spinelli; alle 17,00 il concerto gratuito dell'Orchestra Europea della Pace, con la straordinaria partecipazione di Mirian Maghnagi. Negli spazi del Maxxi sarà possibile vedere i prodotti confezionati dall'atelier Rom Sinti e Camminanti.

Durante l'evento si alterneranno sul palco ospiti e personaggi famosi: Carmine Amoroso, Domenico Spada (campione mondiale di pugilato pesi medi WBC), Adriano Mordenti, Nevio Casadio, con Oliviero Beha e Lino Patruno e tanti altri ancora. Sarà presentato il Premio fotografico 2013 sul tema dell'inclusione sociale delle comunità Rom, Sinti e Camminanti: "Metti a fuoco i tuoi diritti" e lo spot della Campagna Dosta. Nell'iniziativa saranno coinvolte tutte le maggiori Federazioni Rom, Sinti e Camminanti che intervengono durante l'evento.